
Sacchetti di plastica vietati in Kenya

Autore: Armand Djoualeu

Fonte: Città Nuova

Seguendo altri Paesi africani come il Ruanda, il Camerun e il Gambia, il Kenya li ha vietati a causa dei loro effetti nocivi sull'ambiente

Dal 28 agosto la vendita, l'acquisto e l'uso di sacchetti di plastica sono punibili in Kenya con una multa fino a 38 mila dollari o una penale di quattro anni. Il divieto si applica principalmente alle borse distribuite dai commercianti, ma non riguarda le merci confezionate in plastica o sacchi specifici usati per i rifiuti. Il divieto è stato annunciato sei mesi prima della scadenza per consentire ai consumatori e ai commercianti di adattarsi alla futura legislazione. Questa misura drastica per proteggere l'ambiente non ha ricevuto l'unanimità dei consensi. Infatti 80 mila posti di lavoro sarebbero minacciati, secondo l'opinione dei produttori di sacchetti di plastica. Secondo il programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (Unep), i supermercati keniani distribuiscono fino a 100 milioni di sacchetti di plastica all'anno. Il suo direttore, Erik Solheim, ha definito il divieto «un passo enorme» per fermare l'inquinamento causato dalla plastica. Nei supermercati, molti clienti sono stati costretti a portare i loro acquisti nelle braccia o in scatole di cartone, in assenza di sacchetti di plastica. Secondo i testimoni, gli agenti di polizia hanno fermato addirittura alcune macchine nel centro di Nairobi per verificare che non ci fossero sacchetti di plastica e, in caso affermativo, applicare una multa. Così i turisti che arriveranno nel Paese dovranno lasciare i loro sacchetti di plastica all'aeroporto. Allo stesso tempo, il divieto non riguarderà alcuni industriali che utilizzano plastica per confezionare le loro merci. Secondo le stime disponibili, ogni anno vengono utilizzati fino a 24 milioni di sacchetti in Kenya. Le strade della capitale Nairobi sono piene di rifiuti e sacchetti di plastica, nonché di discariche a cielo aperto. Entro il 2050, i sacchetti e le bottiglie di plastica abbandonati negli oceani saranno superiori al numero dei... pesci!